



CORTE DI APPELLO DI ROMA

PRESIDENZA

Via Antonio Varisco, 3/5 CAP 00136
Centralino 06.398081 - Fax 06.39728032

E-mail: ca.roma@giustizia.it PEC: prot.ca.roma@giustiziacert.it

Prot. 46040 del - 9 NOV. 2018

AVVISO PUBBLICO

PER LA RICERCA IN LOCAZIONE TEMPORANEA DI LOCALI ARREDATI E ATTREZZATI SITUATI NEL TERRITORIO COMUNALE DI ROMA OVE SVOLGERE LE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE FORENSE-SESSIONE 2018

1. SCOPO GENERALE

Con Decreti del Ministro della Giustizia - G.U. n.72 del 11-9-2018 e G.U. n.78 del 2-10-2018 - è stata indetta per l'anno 2018 la sessione dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione forense, le cui prove scritte, previste per i giorni 11, 12, e 13 dicembre 2018, si dovranno svolgere presso le sedi delle Corti di Appello.

Attesa l'indisponibilità di adeguate strutture pubbliche, è intenzione di questa Corte ricercare in locazione temporanea, con la massima urgenza, per i giorni 10, 11, 12 e 13 dicembre 2018, locali arredati e attrezzati per lo svolgimento delle prove scritte dell'esame di Stato in oggetto. Tali locali dovranno essere idonei ad accogliere un numero presunto di candidati che potrebbe oscillare tra i 3.200 ed i 4.000.

Si rappresenta che le domande di partecipazione pervenute per l'esame della sessione 2017 sono state n.3.242.

E' previsto che gli aspiranti al concorso dovranno inviare la domanda di partecipazione per via telematica entro il 12 novembre 2018.

Per Amministrazione si intende la Corte di Appello di Roma; per locatore si intende il soggetto con il quale stipulare il contratto di locazione temporanea.

2. REQUISITI E CARATTERISTICHE RICHIESTE

A pena di esclusione si richiede che:

- a) la struttura sia ubicata nel territorio comunale di Roma, in posizione limitrofa ai maggiori punti di snodo della viabilità e a stazioni del trasporto pubblico;
- b) tale struttura sia messa a disposizione dell'Amministrazione dal giorno 10 dicembre fino al termine delle prove fissato per il giorno 13 dicembre; il giorno 10 dalle ore 07,00 alle ore 18,00; i rimanenti tre giorni dalle ore 07,00 alle ore 24,00 e comunque finché la Commissione preposta all'esame non dichiarerà finita la prova;
- c) il locatore presenti una planimetria generale in scala del complesso, con allegata dettagliata "legenda" descrittiva dell'immobile, con le indicazioni dei parcheggi, degli accessi viabili e pedonali anche per persone diversamente abili, dei percorsi per raggiungere le aree di esame, del sistema generale delle vie di esodo, dei punti di raccolta in caso di evacuazione;

- d) il locatore presenti planimetrie di dettaglio in scala, con allegata dettagliata "legenda", descrittiva dell'immobile, con le indicazioni minime della disposizione dei servizi igienici e rapporto numero WC/candidati, altezza dei soffitti, posizione dei punti luce, delle bocchette di immissione/estrazione di aria primaria, delle uscite di sicurezza, nonché della disposizione dei gruppi di concorso in numero non inferiore a n.3.200 e fino a n.4.000 e del tavolo della Commissione preposta all'esame;
- e) il locatore provveda interamente alla gestione delle emergenze con personale adeguatamente formato ed addestrato (ex D.Lgs.81/08 e normativa collegata) in base alla classificazione del rischio ed in numero congruo alle esigenze di affollamento delle sale;
- f) il locatore disponga di un Piano e/o di Procedure per la gestione delle seguenti situazioni emergenziali: incendio, scoppio, esplosione, criticità impiantistiche, fuga di gas, rilascio di sostanze chimiche, evento sismico, crollo strutturale, evento atmosferico eccezionale, security (ordigno, minaccia armata, ecc.), e che coinvolgano persone diversamente abili;
- g) il locatore provveda, prima dell'inizio della sessione di esami, a fornire-diffondere ai candidati l'informazione sulle regole minime da tenere in caso di emergenza;
- h) sia prodotta la documentazione attestante che i locali dati in uso siano muniti delle certificazioni di conformità previste al successivo paragrafo 3.
- i) sia sottoscritto il Patto di Integrità ai sensi del comma 17, art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190, (all.1). Il mancato rispetto delle clausole contenute nel Patto di Integrità costituisce causa di esclusione dalla selezione.

Inoltre dovranno essere rispettati i seguenti parametri:

1. Una o più aule, poste sullo stesso piano e viciniori, in modo da essere funzionali all'organizzazione dell'esame e alle attività di vigilanza e controllo, nonché al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse umane e strumentali da parte delle varie amministrazioni pubbliche che concorrono allo svolgimento dell'esame.
2. Gruppi concorso requisiti minimi: la distanza tra le postazioni - tavoli di misura 70x50 cm circa- non deve essere inferiore a 1,2 metri e lateralmente non deve essere inferiore a 1,3 metri; sono ammesse tolleranze del 5% (in +/-).
3. Tutte le postazioni dovranno essere distribuite in settori con corridoi di esodo correttamente dimensionati e allineati con le Uscite di Emergenza delle sale.
4. Le postazioni dovranno essere idonee anche per persone diversamente abili.
5. Tutti gli arredi dovranno essere confortevoli e idonei all'attività. Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti. La forma dei tavoli dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori, gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti. Eventuali elementi di sostegno intermedi o accessori sotto il piano di lavoro dovranno essere posti in modo da essere chiaramente visibili e da evitare danni nell' area di movimento delle ginocchia. I bordi e gli angoli del piano di lavoro devono essere arrotondati e non spigolosi.
6. Dovrà essere garantito un adeguato illuminamento sul piano di lavoro e comunque conforme ai dettami della UNI EN 12665.
7. Postazioni per l'identificazione dei candidati collocate all'ingresso delle aule di esame. Si stimano circa 20 postazioni.
8. Tre uffici con arredi idonei, uno per la Commissione preposta all'esame (presenti mediamente 10 persone - linee telefoniche interne ed esterne e fax), uno per la Segreteria (presenti mediamente 15 persone - linee telefoniche interne ed esterne e fax, un fotoriproduttore veloce e due armadi muniti di serratura) e uno per il personale del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria.

9. Postazione attrezzata nelle aule d'esame sia per la Commissione preposta all'esame che per la Segreteria con linee telefoniche e di rete, amplificazione sonora, n.2 (due) P.C. e relative stampanti, sedute ergonomiche.
10. Un locale per il deposito del materiale didattico ad uso della Commissione preposta all'esame e della Segreteria per lo svolgimento della selezione.
11. I locali dovranno essere dotati di climatizzazione, riscaldamento o raffrescamento e ricircolo di aria in misura rapportata alla situazione climatica di volta in volta presente; dovranno essere rispettati i parametri di legge con particolare riferimento alle norme tecniche UNI 10339 in merito ai ricambi e portate d'aria. Il funzionamento di tali impianti dovrà essere assicurato per l'intera durata della locazione come precisato al paragrafo 2-punto b).
12. Servizi igienici proporzionati al numero dei candidati. Dovrà indicarsi il rapporto numero di servizi/candidati.
13. Paline segnaletiche per l'indicazione del percorso di accesso alle aule.
14. Parcheggio gratuito per la Commissione preposta all'esame, la Segreteria e il personale addetto alla vigilanza.
15. Parcheggio per i candidati con indicazione del percorso per il raggiungimento delle aule.
16. Locale da utilizzare quale punto di ristoro per i componenti dell'Ufficio di Esame.

3. IDONEITÀ TECNICA, COSTRUTTIVA E AMBIENTALE DEI LOCALI E DEGLI IMPIANTI

I locali devono essere conformi alla normativa prevista in materia, ovvero:

- rispondenza alle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi di pertinenza e di sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio, ai sensi del D.P.R. 151/2011, e, pertanto, conformità ai principali parametri delle Regole Tecniche Verticali e Orizzontali di prevenzione incendi attinenti l'attività in oggetto tenendo in considerazione come densità di affollamento il numero di postazioni presenti aggiungendo il personale delle commissioni d'esame, segreteria e D.A.P., nonché della sede (locatario). Pertanto la/e sala/e dovrà/anno avere un numero di uscite di sicurezza dimensionato in base al massimo affollamento di piano e tenendo in considerazione il numero di postazioni presenti degli esaminandi aggiungendo il numero delle persone delle Amministrazioni coinvolte ed eventualmente del locatario;
- l'immobile dovrà consentire l'accesso ai mezzi di emergenza quali VVF e Ambulanze;
- rispondenza alle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.);
- conformità alla norme in materia di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro (D.M. 10/03/1998);
- conformità alla normativa vigente riguardante il risparmio energetico (Legge 10/1991, D.Lgs 192/2005 e ss.mm.ii., D.Lgs 311/2006, D.P.R. 59/2009, D.M. 26 giugno 2009 e ss.mm.ii.);
- rispondenza alle prescrizioni di cui alla Legge 13/89, D.M. 14 giugno 1989 n. 236, D.Lgs 503/1996 ed alla normativa vigente applicabile in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
- Agibilità e conformità degli immobili alla normativa vigente in materia edilizia, urbanistica ed ambientale, ed in particolare regolarità urbanistica e conformità della destinazione d'uso allo strumento urbanistico vigente;
- conformità per la categoria di immobile al D.P.C.M. 5 dicembre 1997 e normativa collegata;
- conformità di tutti gli impianti tecnici alle norme vigenti;

A pena di esclusione il locatore deve produrre documentazione attestante che i locali dati in uso siano muniti di certificazioni delle suddette conformità.

In luogo della richiesta documentazione, possono essere prodotte copie informali dei rispettivi certificati/attestazioni/elaborati tecnici, congiuntamente a un'opportuna dichiarazione sostitutiva sulla sussistenza di tutti i requisiti sopra indicati, contenente altresì

l'impegno a produrre successivamente la documentazione stessa, nelle forme previste, a richiesta dell'Amministrazione. La citata dichiarazione, se presentata, deve essere resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 e s.m.i., sottoscritta dal soggetto munito dei necessari poteri ed unita a copia fotostatica di un valido documento d'identità del dichiarante stesso.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Attesa la massima urgenza, l'offerta dovrà pervenire alla Corte d'Appello di Roma, Via A. Varisco 3/5 Cap 00136 con raccomandata oppure con consegna a mani all'Ufficio Protocollo della Corte ubicato al 3° piano stanza 327 bis **entro le ore 12,00 del giorno 23 novembre 2018.**

Saranno ritenute nulle e non valide:

- le offerte contenute in plichi non integri nell'aspetto esteriore;
- le offerte pervenute per qualsiasi motivo dopo la scadenza del termine ultimo di presentazione;
- le offerte formulate per telegramma o non redatte con inchiostro;
- le offerte non firmate su ogni pagina dal Legale Rappresentante della Ditta, prive della ragione sociale e della carica rivestita dal Legale Rappresentante;
- le offerte prive delle dichiarazioni e autocertificazioni richieste con la presente indagine di mercato, del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- le offerte nelle quali il prezzo non sia indicato "in cifre e in lettere" o che presentino cancellature e che siano espresse in modo indeterminato o sottoposte a condizioni.

L'offerta dovrà essere inviata in plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; sul plico dovrà essere riportata in evidenza l'indicazione che trattasi di indagine di mercato per la locazione di locali per lo svolgimento delle prove scritte dell'esame di avvocato - sessione 2018.

Il plico, che non dovrà presentare lacerazioni o alterazioni nell'aspetto esteriore, dovrà contenere documenti/certificati/progetti/attestazioni/dichiarazioni di cui ai precedenti punti, oltre la documentazione di seguito elencata:

1. copia del presente documento con firma e timbro del Legale Rappresentante del soggetto che presenta l'offerta;
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa l'assenza di cause impeditive della proprietà a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e certificazione antimafia;
3. titolo di proprietà dell'immobile o di legittimazione alla sua locazione e visure storiche catastali aggiornate;
4. offerta economica sottoscritta dal soggetto dotato dei necessari poteri (persona/e fisica/che e/o eventuale/i rappresentante/i di persona giuridica/che) - unita a copia fotostatica di un valido documento d'identità del firmatario con indicazione dell'importo del canone di locazione dell'immobile proposto al netto dell'I.V.A., corredata da relazione tecnico-estimativa a giustificazione del canone richiesto;
5. relazione particolareggiata tecnico-descrittiva inerente alle caratteristiche costruttive dell'immobile, con particolare riferimento ad ubicazione, epoca di costruzione, dati catastali, struttura, nonché con la descrizione dei materiali, della finitura, delle dotazioni tecnologiche ed impiantistiche;
6. elaborati planimetrici dell'immobile oggetto della locazione, in idonea scala grafica e opportunamente quotati (possibilmente anche con copia in formato elettronico), con le informazioni di cui al paragrafo 2, lett.c-d;
7. dichiarazione asseverata rilasciata da un tecnico incaricato dalla proprietà e regolarmente iscritto all'Albo Professionale attestante che :
 - o l'immobile è rispondente alle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi di pertinenza e di sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio, ai sensi del D.P.R. 151/2011, e che, pertanto, è conforme ai

- principali parametri delle Regole Tecniche Verticali e Orizzontali di prevenzione incendi attinenti l'attività in oggetto (indicare quali RTV e/o RTO sono state rispettate);
- l'immobile è rispondente alle prescrizioni di cui all'allegato IV del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - l'illuminamento sul piano di lavoro è conforme ai dettami della UNI EN 12665;
 - in merito ai ricambi e portate d'aria sono rispettati i parametri di legge con particolare riferimento alle norme tecniche UNI 10339;
 - l'immobile è conforme al D.P.C.M. 5 dicembre 1997 e normativa collegata;
 - gli impianti a servizio dell'immobile sono conformi alle previsioni della Legge 46/90 e del D.M. 37/2008 e ss.mm.ii.;
 - l'immobile è conforme alla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche (L. 13/89 e ss.mm.ii.);
 - la destinazione d'uso dell'immobile è legittima sotto il profilo urbanistico-edilizio, come da relativo titolo abilitativo (permesso di costruire, concessione edilizia, DIA, ecc.) e congrua ad ospitare le attività in oggetto;
8. certificato prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco in corso di validità e, qualora non dovuto, dichiarazione attestante che l'attività stessa non è soggetta alle visite ed ai controlli afferenti alla prevenzione incendi;
 9. piano o procedure per la gestione delle emergenze (rif. par.2, lett.f), con descrizione della composizione della squadra di emergenza (indicare eventuali numeri da contattare in caso di emergenza ed i riferimenti del Responsabile delle Emergenze e/o del Coordinatore delle Emergenze);
 10. descrizione di come il locatario intenda provvedere a fornire e diffondere ai candidati l'informazione sulle regole minime da tenere in caso di emergenza (es. brochure, intervento vocale a mezzo sistema microfonico, sistema audiovisivo ecc.);
 11. autocertificazione attestante che la destinazione dell'immobile ad ufficio è pienamente compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti;
 12. visura riportante gli estremi identificativi dell'immobile risultanti al Catasto Fabbricati;
 13. certificato di agibilità e di destinazione d'uso attuale;
 14. attestazione di certificazione energetica, con l'indicazione del grado di efficienza energetica dell'edificio come previsto dal D.Lgs 192/2005 e s.m.i. e dal D.M. 26/06/2009;
 15. certificazione di idoneità statica e verifiche sismiche previste dal O.P.C.M. 3274/2003.

In luogo della suddetta documentazione, possono essere prodotte copie informali dei rispettivi certificati/attestazioni/elaborati tecnici, congiuntamente ad un'opportuna dichiarazione sostitutiva sulla sussistenza di tutti i requisiti sopra indicati, contenente altresì l'impegno a produrre successivamente la documentazione stessa, nelle forme previste, a richiesta dell'Amministrazione. La citata dichiarazione, se presentata, deve essere resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 e s.m.i., sottoscritta dal soggetto munito dei necessari poteri ed unita a copia fotostatica di un valido documento d'identità del dichiarante stesso.

Il plico dovrà altresì contenere:

- una busta con l'offerta tecnica;
- una busta con l'offerta economica.

Su entrambe sarà riportata rispettivamente la dicitura "Offerta Tecnica" e "Offerta Economica".

5. MODALITÀ DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE-LOCATORE

Dopo la presentazione, l'offerta non potrà essere ritirata né modificata o integrata. Il giorno 23 novembre 2018, a partire dalle ore 14,00, presso la stanza n. 306 della Corte di Appello di Roma - 3° piano Via Antonio Varisco 3/5, la Commissione per la valutazione delle offerte,

nominata dal Presidente Vicario della Corte di Appello di Roma (det.n.2694/int. del 25/10/2018), procederà all'esame delle offerte pervenute.

I soggetti che avranno presentato un'offerta potranno assistere all'apertura delle buste. In tal caso dovranno preventivamente comunicare il nominativo del responsabile appositamente delegato.

La Commissione nominata per la valutazione delle offerte individuerà l'offerta economicamente più vantaggiosa in virtù di punteggi che verranno attribuiti come di seguito. La scelta del contraente sarà effettuata in base al punteggio attribuito secondo i seguenti parametri:

- a) Fino ad un massimo di punti 70 all'offerta tecnica;
- b) Fino ad un massimo di punti 30 all'offerta economica.

Il punteggio tecnico verrà attribuito sulla base della sommatoria dei punteggi parziali come indicati dal punto 1) al punto 5) del presente documento:

1) Un'aula	Punti 50
Due aule	Punti 45
Tre aule	Punti 10
Più di tre aule	Punti 5
2) Miglior rapporto n. WC/n. Candidati	Punti 10
3) Parcheggio privato e gratuito per almeno 200 posti auto	Punti 3
4) Parcheggio per i candidati	Punti 3
5) Punto di ristoro esterno alle aule	Punti 4

TOTALE: Punti 70

In particolare, con riferimento ai requisiti 2) e 3) il punteggio sarà attribuito con la seguente procedura: per ogni requisito si individua l'offerta migliore corrispondente a quella che esprime il valore maggiore del requisito in valutazione; ciò premesso, la formula sarà pertanto: "Punteggio = punteggio del requisito indicato nel bando x il rapporto tra il valore del requisito dell'offerta in esame e il valore del requisito dell'offerta migliore".

Il punteggio dell'offerta economica verrà attribuito con la seguente formula:
"Punteggio = 30 x (offerta più bassa : offerta esaminata).

La somma dei punteggi individuerà il miglior offerente.

6. ULTERIORI INFORMAZIONI

Si precisa che:

1. il presente Avviso ha la finalità di porre in essere una ricerca di mercato e non vincola in alcun modo questa Amministrazione, la quale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non selezionare alcuna offerta, ovvero di selezionare l'offerta che riterrà preferibile, nonché la facoltà di recedere dalle trattative, senza obbligo di motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento delle stesse. Nessun diritto o aspettativa sorge in capo alle parti offerenti per il semplice fatto della presentazione dell'offerta;
2. l'Amministrazione potrà procedere alla valutazione e all'aggiudicazione anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida;
3. l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare appositamente sopralluogo di verifica delle strutture offerte;
4. nel caso in cui venisse accertata la non rispondenza dell'immobile a quanto attestato nell'offerta, ovvero nel caso di accertata irregolarità dal punto di vista urbanistico e/o normativo, si dovrà intendere revocato ogni eventuale accordo sopravvenuto e il soggetto proponente sarà obbligato a rimborsare tutte le spese sostenute sino alla data dell'interruzione della trattativa;
5. agli offerenti non verrà corrisposto alcun rimborso, a qualsiasi titolo o ragione, per la documentazione presentata, che sarà acquisita agli atti e non verrà restituita;

6. con la partecipazione al presente annuncio, l'offerente prende espressamente atto che l'Amministrazione non ha alcun obbligo di comunicazione di esito dell'indagine e che, per l'effetto, è esclusivo onere dell'offerente richiedere informazioni sullo stato del procedimento;

7. i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente ricerca d'immobile; con la sottoscrizione dell'offerta, il partecipante esprime, pertanto, il proprio assenso al predetto trattamento;

8. considerato che le domande di partecipazione all'esame dovranno essere presentate per via telematica entro il 12 novembre 2018, così come previsto dai Decreti Ministeriali citati in premessa, l'aggiudicatario/locatore si impegna a parametrare economicamente il costo finale della locazione in base agli effettivi candidati iscritti ufficialmente all'esame, il cui numero potrà essere noto solo a partire dal 13 novembre 2018;

9. il locatore all'atto della stipula del contratto di locazione temporanea è tenuto a presentare idonea garanzia definitiva come previsto dall'art.103 del D.Lgs 50/2018.

7. PAGAMENTI E FATTURAZIONE

Ai sensi dell'art. 1, co. 209 - 213 della L. 19.12.2007 n. 244 e s.m.i, atteso che dal 6 giugno 2014 è obbligatoria la fatturazione elettronica, si comunica che il Codice Univoco della Corte di Appello di Roma è 4CG30P per la trasmissione della fattura elettronica a mezzo sistema di interscambio Sdl. Il contraente-locatore dovrà trasmettere, ai sensi della L. 445/2000, dichiarazione sostitutiva con la quale comunica i dati relativi al conto corrente dedicato (art. 3 co. 7 L. 13 agosto 2010 n. 136).

8. INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, si informa che il titolare del trattamento è la Corte di Appello di Roma, con sede in Roma Via Antonio Varisco, 3/5. Tutti i dati richiesti rivestono carattere obbligatorio ed il concorrente è tenuto a renderli, pena la mancata partecipazione alla procedura. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali e informatici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. I dati possono essere comunicati a: eventuali soggetti terzi, in qualità di consulenti tecnici, che il Ministero della Giustizia riterrà eventualmente opportuno individuare al fine di valutare le successive offerte economiche; ad altri enti pubblici come per legge. Relativamente ai suddetti dati all'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui al D.Lgs. n. 196/2003 ("Codice della Privacy").

9. PUBBLICITA'

La pubblicità del presente avviso è assicurata con la pubblicazione nel sito informatico della Corte di Appello di Roma - Amministrazione Trasparente - Partizione Bandi di Gara e Contratti <http://www.giustizia.lazio.it/>.

Responsabile del procedimento Direttore **Ciro Russomando**, e-mail ufficiocontratti.ca.roma@giustizia.it - tel.06398088040.

PEC: prot.ca.roma@giustiziacert.it.

Si dispone la pubblicazione del presente bando a decorre dal 9 novembre 2018.

Roma li, 9 NOV. 2018

IL PRESIDENTE VICARIO
della Corte di Appello di Roma
Fabio Massimo GALLO

